

LA SCELTA DI RIPARTIRE

Siamo lieti di poter nuovamente erogare il servizio dell'attività di revisione per assicurare la continuità della filiera delle attività con codice Ateco 45.2 – 45.3 – 45.4.

La cornice normativa è imponente: siamo già a 212 atti nazionali secondo Openpolis. Incalcolabili i provvedimenti regionali e comunali.

La confusione che si è venuta a creare tra i cittadini e gli operatori economici di tutte le filiere è al suo massimo storico.

I centri di revisione sono compresi nelle attività di cui al Codice Ateco 71.20.21 (controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi (prove periodiche stradali della sicurezza degli autoveicoli e dei motocicli - revisione a norma di legge) **che le norme sin qui emanate hanno sempre ritenuto aperte** (si vedano i codici Ateco delle attività consentite nei vari DPCM e relativi allegati) nonostante le misure restrittive per le attività produttive ed artigiane.

Nella vigenza del DPCM 22.3.2020 si era ritenuto che l'attività dei centri di revisione non potesse ritenersi indifferibile atteso che il termine relativo al compimento dell'operazione per tutti i veicoli, è stato prorogato. L'utente che vi si recava non avrebbe avuto, perciò, giustificazione legittima per spostarsi dalla propria abitazione/dimora perché non starebbe compiendo un'attività urgente di necessità. In quella fase dell'emergenza, perciò, si era ritenuto che, visto che l'attività di officina poteva restare comunque aperta e, quindi, che solo ove la revisione fosse stata svolta da operatore che è anche officina l'operazione di visita ai sensi dell'art. 80 CDS potesse ritenersi complementare a tale attività (da valutare caso per caso in modo documentato rispetto al veicolo oggetto di visita di revisione) e, perciò, sarebbe stata lecita.

Dopo il 14 aprile, per effetto delle prime riaperture, ad opera del DPCM 10.4.2020, si è andata affermando l'interpretazione opposta secondo cui è lecito lo spostamento delle persone dirette ad una delle attività lecite, ritenendo che il soddisfacimento di esigenze connesse alle attività consentite fosse da ritenere giustificato in relazione alle "situazioni di necessità" di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) del medesimo DPCM 10.4.2020. In questa ottica, diametralmente opposta a quella affermata dagli interpreti del precedente DPCM, anche la revisione del veicolo, purché effettuata nel comune di residenza, deve ritenersi sempre consentita, nonostante la proroga dei termini di scadenza della revisione operata dal DL 18/2020. In questa fase di graduale e



cauta espansione dei diritti delle persone, si è perciò ritenuto di considerare di nuovo liberamente esercitabile l'attività dei centri di revisione.

Durante la sospensione del servizio revisioni, protrattasi dal 19 marzo scorso ad oggi, **abbiamo individuato i nuovi rischi, implementato nuove norme e nuove informazioni** ad integrazione del DVR aziendale circa le procedure operative cui attenersi durante lo svolgimento dell'attività **per poter erogare il servizio in ottemperanza a tutte le disposizioni e le indicazioni di carattere sanitario** volte a garantire le sanificazioni degli ambienti, il distanziamento sociale a tutela della salute e della sicurezza dell'utenza e dei lavoratori.

Le nuove procedure ci impongono, in questa prima fase, di erogare il servizio con orario ridotto e accessi contingentati, impiegando un numero ridotto di personale rispetto all'organico ordinario, operando nel pieno rispetto del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", le cui disposizioni sono già state portate a conoscenza di tutto il personale.

ORARIO

dal lunedì al venerdì
mattino 08,30 – 12,00
pomeriggio 14,00 – 17,30
sabato mattina: chiuso fino al 03 maggio 2020
(salvo nuove disposizioni delle autorità competenti)

ACCESSI CONTINGENTATI

Per garantire il distanziamento sociale ed evitare assembramenti di ogni tipo, le richieste di revisione dovranno essere prenotate con una delle seguenti modalità:

- 1. telefonicamente (tel.0546623099),**
- 2. attraverso la piattaforma online.**